

PER DIFFUSIONE IMMEDIATA — VENEZIA, 7 SETTEMBRE 2026

Discover Armenia: a Venezia il forum che avvicina Italia e Armenia

48 aziende registrate, tra presenza a Marghera e collegamento online, per un ponte tra due Paesi legati da oltre cinque secoli di storia

Venezia, 7 settembre 2026 — Si è svolto oggi presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, nella sede di Marghera, **Discover Armenia — Country Presentation and Business Opportunities**, l'evento dedicato alla presentazione del sistema economico armeno e alle opportunità di collaborazione con le imprese italiane. L'iniziativa è stata organizzata dal **Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM)**, con il patrocinio della **Camera di Commercio di Venezia Rovigo**, e ha registrato la partecipazione di **48 aziende**, tra presenza fisica a Marghera e collegamento online. I lavori sono stati moderati da **Stefano Maggi**, Segretario Generale del CCIAM.

La mattinata si è aperta con i saluti istituzionali di **Claudio Scarpa** (Camera di Commercio Venezia Rovigo), di **Matteo Senno**, Presidente del Consiglio Comunale di Venezia, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, e di **Ferdinando Pelazzo**, Presidente del CCIAM. Ai saluti si è unito **S.E. Mons. Boghos Levon Zekiyan**, Arcivescovo Emerito di Costantinopoli degli Armeni, insieme ad altri delegati istituzionali collegati online. Nei loro interventi, i rappresentanti istituzionali hanno sottolineato la storicità e la profondità dei rapporti tra il Veneto, Venezia e il popolo armeno — un legame secolare che trova nella Serenissima, e in particolare nell'Isola di San Lazzaro degli Armeni, uno dei suoi simboli più autentici.

L'incontro cade peraltro in un momento di particolare valore simbolico: **il prossimo anno ricorrerà il 35° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Armenia**, mentre **quest'anno si celebra il 350° anniversario della nascita dell'Abate Mechitar di Sebaste**, fondatore della comunità mechitarista di San Lazzaro degli Armeni a Venezia.

*«Venezia e l'Armenia condividono un rapporto che affonda le radici nei secoli. Basti pensare che proprio qui, nel 1512, vide la luce il primo libro a stampa in lingua armena: la Serenissima è stata la culla della cultura armena stampata, molto prima che altrove. Costruire oggi nuovi ponti economici tra Italia e Armenia significa dare continuità a una storia di amicizia e di scambio lunga più di cinque secoli», ha dichiarato **Ferdinando Pelazzo**, Presidente del CCIAM.*

Al centro dell'incontro, la presentazione dell'Armenia: un Paese di tre milioni di abitanti, collocato strategicamente al crocevia tra Europa e Asia, con una forza lavoro giovane e qualificata, un ecosistema tecnologico e di startup in crescita e una solida cultura imprenditoriale. Sono intervenute **Gohar Ghumashyan** (Armenian Businessmen Association) e **Lilit Gharajyan** (Tashir Capital) con gli interventi introduttivi della delegazione, mentre **Anna Hayroyan** (CCIAM Armenia) ha illustrato territorio, cultura, economia e opportunità di collaborazione del Paese.

«L'Armenia guarda all'Italia come a un partner naturale. Il nostro tessuto imprenditoriale è giovane, dinamico e pronto a collaborare: eventi come Discover Armenia trasformano l'amicizia storica tra i due popoli in

| *opportunità concrete di business», ha commentato **Gohar Ghumashyan**, Armenian Businessmen Association.*

Il programma è proseguito con un focus sugli aspetti pratici e normativi del fare impresa: l'avv. **Stefano Ponza** (Studio Legale Ponza & Curci) ha affrontato il quadro legale per le imprese armene interessate al mercato italiano; per **Finest S.p.A.** è intervenuta in collegamento **Lara De Vincenz**, che ha presentato gli strumenti del sistema Veneto a supporto dell'internazionalizzazione; **Armine Melikyan** (Ardshinbank) ha illustrato il sistema bancario armeno a sostegno degli investimenti.

La giornata si è conclusa con una sessione di **incontri B2B** tra imprese italiane e armene, cuore operativo dell'evento, pensata per favorire contatti diretti e nuove partnership commerciali.

| *«La risposta è stata straordinaria: 48 aziende registrate, tra presenza fisica a Marghera e collegamento online, testimoniano un interesse reale e crescente verso il mercato armeno. Il nostro obiettivo è dare seguito a questi incontri con relazioni commerciali durature», ha sottolineato **Stefano Maggi**, Segretario Generale del CCIAM.*

Il programma della delegazione armena prosegue nei prossimi giorni con una serie di appuntamenti in laguna: nel pomeriggio di oggi un incontro con la **Rettrice dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, mentre domani, lunedì 8 settembre, la delegazione parteciperà alla **Divina Liturgia sull'Isola di San Lazzaro degli Armeni** e sarà accolta per una **visita privata alla Biblioteca Nazionale Marciana**, con un incontro dedicato con il Direttore.

Il CCIAM prosegue così nella sua missione di facilitare la cooperazione economica, commerciale e culturale tra Italia e Armenia.

###

CHI È IL CCIAM

Il **Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM)** è l'organizzazione dedicata a promuovere e facilitare i rapporti economici, commerciali e culturali tra l'Italia e l'Armenia. Attraverso eventi, missioni imprenditoriali, incontri B2B e attività di networking, il CCIAM accompagna le imprese dei due Paesi nella costruzione di partnership solide e durature, valorizzando al contempo il profondo legame storico e culturale che unisce le due nazioni. Con sede a Milano e una rete di referenti in Armenia, il Centro opera come punto di riferimento per istituzioni, aziende e operatori interessati al mercato euroasiatico.

CONTATTI STAMPA

Centro per la Cooperazione e lo Sviluppo tra Italia e Armenia (CCIAM)

Corso Sempione 32/B, 20154 Milano · info@cciam.it · +39 02 89078898 · www.cciam.it